

comparante con case di S. Maria Marone con case
di Giuseppe Spataro e con case di Stigale Genova,
notate nel catasto fabbricati di Stibero all'inst.
3159 sotto nome di S. Maria Caterina fu Stefano
coll'impunità di tre quindici.

Soggetti alla sola giurisdizione che gli acquirenti
si raccolgono e si obbligano pagare due
pennoni bimestri, oltre la rendita di detto
sola la suddetta casa terrana e franca e libera di
qualunque altro peso scritto ed iscritto, e di ogni
altra proprietà e dispartibilità e con tutto ad altri
venduto, se in qualunque altro modo abbiano
della stessa casa terrana e canone Giulio
e Scandino, avranno la proprietà, il mantenimento
frutto e godimento da oggi in avanti e perpetua
mente di tutta e tutte le appartenenze, e per
dopo se necessario, perché la comparsa
Caterina Scudillo si spaglia a quei diritti,
ragione ed usanza, che si è usata nella vendita
casa terrana, e non in avanti e successa nel
suo acquisto e vale e opera gli acquirenti canone
Giulio e Scandino, in favore dei quali ha già
eseguito la reale tradizione come di legge
e più specialmente si esige nella
realtà data alla medesima Scudillo

di Giovanni Battista Salomero fu Salvatore
sopra metà di casa terrana, sita in Stibero
via Angelica N° 49 ai sensi dell'atto di vendita
del dodici febbraio mille novecento, rogato
da Notaio Massimiliano Pasquale di Stibero, rogato
al N° 584, dando una Scudillo all'uso
relativo mandato di legge Conservatore
delle Spedite di Gergenti.

La presente compra-vendita è stata come
verba ed accettata per il prezzo di lire un m. 800
che Caterina Scudillo si viene in presenza
di me Notaio e testimoni dai canoni
Giulio, Scandino, o essi rilascia un foglio
e valida quietanza.

Le spese di quest'atto sono a carico degli
acquirenti.

I canoni Giulio e Scandino dichiarano
di non saper firmare per essere analfabeti.
E richiesta io Notaio ricevo quest'atto
scritto da me e da me letto alla parte in
presenza dei testimoni che si sottoscrivono
Scudillo e con me Notaio.

Contato l'atto di un foglio di carta mitta
in linee sessantacinque
Caterina Scudillo - Giovanni Battista Salomero